



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 305 DEL 15/12/2022**

OGGETTO

MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 20/1/2022 di approvazione del DUP 2022/2024 è stato contestualmente approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale, successivamente modificato in via d'urgenza con il decreto del Presidente n. 12 del 26/1/2022, relativamente al lavoro flessibile;
- con l'emanazione del Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane", è stata data attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, anche per gli enti provinciali;
- sono stati infatti individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per gli enti che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, dando così attuazione alle nuove misure per la definizione degli spazi assunzionali delle province e delle città metropolitane. Tali enti possono ora procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal decreto in maniera differenziata per ciascuna fascia demografica;
- è risultato dunque necessario modificare la precedente programmazione con una complessiva previsione triennale che, alla luce della normativa di nuova emanazione, ha assorbito quanto previsto nel DUP 2022/2024 con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato e ha costituito un'ipotesi, da confermare a seguito della scadenza del mandato, in merito alla programmazione del lavoro flessibile;
- in occasione di una complessiva revisione finanziaria degli stanziamenti di risorse per le spese di personale operata con deliberazione di Consiglio n.14 del 9/6/2022, in sede di variazione di bilancio, è stata adottata la modifica della programmazione di personale 2022/2024 in attuazione delle nuove modalità di determinazione degli spazi assunzionali e in coerenza con gli obiettivi di crescita delle risorse umane e delle esigenze di controllo della relativa spesa;

Considerato che:

- la programmazione assunzionale suddetta è stata adottata a pochi mesi dalla scadenza del mandato elettivo del Presidente della Provincia di Reggio Emilia, le cui nuove elezioni sono avvenute in data 26/11/2022 e con la proclamazione finale è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;
- con la scadenza degli organi dell'Ente sono giunti al termine anche gli incarichi dirigenziali e di alta specializzazione a tempo determinato fino alla scadenza del mandato per i quali si è momentaneamente provveduto ad applicare quanto previsto dall'art. 19

comma 5 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che dispone, al fine di garantire la continuità delle attività dell'Ente, la permanenza in carica per i 90 giorni successivi alle elezioni, come confermato dal Presidente neo-eletto con proprio decreto n.281 dell'1/12/2022. Per il personale a tempo determinato assunto ai sensi dell'art.90 del D.Lgs.267/2000, con medesimo decreto è stata disposta la proroga di 60 giorni come previsto dall'art.20 comma 4 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- risulta ora prioritario per l'Ente operare, in questa prima fase di avvio del nuovo mandato, una verifica dell'idoneità dell'attuale struttura organizzativa e della dotazione organica, in particolare di figure di elevato profilo professionale e responsabilità, intervenendo sul Piano triennale del fabbisogno di personale per garantire all'Ente un'adeguata presenza di dirigenti e delle professionalità ritenute necessarie al regolare svolgimento delle funzioni in capo all'Ente, l'ordinaria operatività e il funzionamento dei servizi;
- tale valutazione parte necessariamente dalla dotazione di personale di qualifica dirigenziale che a fronte di una struttura organizzativa con 6 posti previsti in dotazione organica, conta attualmente solo 1 unità in servizio a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato (oltre ad altre 2 figure su posti extra-dotazione, per la responsabilità di attività eccezionali, sperimentali o transitorie);

Rilevato che:

- un apporto alla dirigenza è garantito dall'assunzione ad interim della responsabilità del Servizio Affari Generali da parte del Segretario Generale dell'Ente;
- l'art. 110, comma 1, del T.U. 267/2000, come da ultimo significativamente modificato dal D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014, stabilisce al 30% la percentuale massima di figure dirigenziali a contratto in relazione alle posizioni dirigenziali istituite nell'ente;
- l'applicazione della percentuale massima del 30% alle posizioni dirigenziali previsti nella struttura dell'ente, pari a sei posti, permette l'assunzione di due dirigenti con contratto a tempo determinato ex art. 110. del T.U. 267/2000, fino alla scadenza del mandato del Presidente in carica, che si ritiene opportuno riservare alla copertura di servizi tecnici, in particolare: il Servizio Pianificazione Territoriale e il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio;
- gli artt.19 e 21 dello Statuto della Provincia di Reggio Emilia dispongono in merito ai criteri generali per l'organizzazione degli uffici e per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali anche a tempo determinato;
- l'art. 19 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi disciplina le modalità di costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con figure dirigenziali e altamente specializzate;
- per il personale dirigenziale assunto ai sensi dell'art.110 comma 2 del T.U. 267/2000, extra dotazione organica, con proprio decreto n.281 dell'1/12/2022 si è inteso avvalersi della proroga fino al limite complessivo di 36 mesi prevista nei rispettivi avvisi di selezione;

dato atto che:

- per quanto riguarda il personale del comparto, si rileva che numerose assunzioni previste per l'annualità 2022 sono state effettuate e alcune sono in corso o verranno a breve perfezionate, anche a seguito dello svolgimento di prove concorsuali; mentre per alcune posizioni è necessario prevedere modifiche al fine di reclutare le risorse maggiormente necessarie all'Ente, nella presente evoluzione delle dinamiche occupazionali e delle vicende nel frattempo intervenute;
- in particolare si rileva la necessità di sostituzione dei lavoratori cessati dal servizio a qualsiasi titolo e la copertura delle quote d'obbligo ai sensi della Legge 68/99, oltre alla necessità di prevedere l'ingresso tramite l'istituto del comando previsto da apposita convenzione con la Regione Emilia-Romagna e le province interessate, delle cinque unità di personale regionale attualmente impiegate sulle funzioni del diritto allo studio;

dato atto inoltre che nei Servizi Pianificazione Territoriale, Programmazione scolastica e diritto allo studio, Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica sono state evidenziate criticità per la mancanza di un numero adeguato di professionalità tecniche per garantire servizi di qualità e di alto contenuto professionale, in particolare:

- nel Servizio Pianificazione Territoriale vi sono specifiche funzioni e competenze, siano esse attribuite o delegate dalle leggi vigenti, per le quali il personale a tempo indeterminato presente non possiede le adeguate e specifiche competenze, determinandosi così la necessità di una figura professionale altamente specializzata con competenze in campo geologico, in particolare in materia sismica, idraulica ed idrogeologica quale specifico settore della pianificazione, in materia di pianificazione delle attività estrattive, nonché in materia di procedimenti di carattere ambientale per valutare la conformità con il PTCP vigente. Inoltre, negli ultimi anni sono incrementate le richieste di supporto ai Comuni per la risoluzione di problematiche complesse dal punto di vista tecnico sulle tematiche sopra elencate e ciò richiede la presenza di una specifica professionalità, altamente qualificata e con la necessaria esperienza nell'ambito della pianificazione territoriale e urbanistica, in grado di svolgere le attività di seguito elencate: Attività estrattive: gestione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) e predisposizione di sue eventuali varianti anche con valore di PAE (Piani attività estrattive comunali), supporto tecnico a Comuni e progettisti per la redazione dei PAE ed espressione dei relativi pareri, partecipazione a gruppi di lavoro su progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree estrattive pregresse; Pianificazione territoriale: istruttorie geologiche, sismiche e ambientali degli strumenti di pianificazione comunali con relativa espressione del parere sismico, gestione del Piano Territoriale per la parte riguardante i rischi naturali e la sicurezza territoriale; Procedimenti ambientali: attività relative all'espressione dei pareri di conformità al PTCP nei procedimenti di carattere ambientale (concessioni acque sotterranee, pareri obbligatori in seno alla valutazione ambientale strategica e PAUR di piani, programmi e/o procedimenti unici, AIA, AUA, rifiuti, ecc.);
- nel Servizio programmazione scolastica e diritto allo studio, l'espletamento di specifiche funzioni quali la programmazione scolastica e l'ufficio statistico ad oggi non è garantito da personale a tempo indeterminato che possieda specifiche competenze in materia, in quanto il personale specializzato che a tali mansioni era dedicato non è più in organico. Pertanto, si rende necessario arruolare una figura professionale altamente specializzata che possieda competenze in relazione a specifiche attività rilevanti per il corretto sviluppo delle competenze assegnate ed in

particolare: la gestione dell'Ufficio statistica dell'Ente e relative elaborazioni statistiche per ISTAT e Regione Emilia Romagna; l'elaborazione dei dati per il BES della Provincia di Reggio Emilia, collaborando, sotto l'egida di UPI, CUSPI e ISTAT alla costruzione di un sistema informativo di Benessere equo e sostenibile a livello territoriale; la rilevazione, elaborazione e analisi dei dati sulla scolarità reggiana per il supporto alla programmazione scolastica annuale ed per la redazione dell'"Annuario della scuola reggiana"; l'aggiornamento ed implementazione del sito istituzionale della provincia , tematica "Osservatori e statistiche in materia di programmazione scolastica e diritto allo studio";

- nel servizio Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica, in previsione della prossima adesione all'Ufficio associato per le verifiche sismiche da parte del Comune di Reggio Emilia, fino ad ora non partecipante, e in considerazione dell'alto numero di pratiche che questa adesione comporta, si rende necessario procedere ad un potenziamento dell'ufficio. Preso atto che la professionalità richiesta risulta particolarmente difficile da reperire sul mercato e che anche il recente reclutamento di figure tecniche specialiste in strutture, mediante procedura concorsuale, non ha dato gli esiti sperati, producendo una graduatoria di idonei molto esigua, si ipotizza di procedere a reclutare la professionalità mediante selezione, se necessario, in via subordinata all'individuazione di soggetti idonei mediante altre modalità di assunzione a tempo indeterminato;

Ritenuto:

- che le necessità sopra evidenziate, non essendo l'Ente dotato delle relative professionalità, debbano essere assolte mediante il ricorso a personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, in possesso di particolari qualificazioni e specializzazioni ex art.110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, fino alla scadenza del mandato del Presidente in carica;
- di corrispondere alle figure professionali altamente specializzate che verranno individuate mediante procedure selettive, una indennità ad personam ai sensi dell'art.19 comma 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in relazione alle competenze professionali, alla temporaneità del rapporto di lavoro ed alle complessive condizioni di mercato, nell'importo massimo annuo lordo di € 12.500,00 per l'esperto con competenze in ambito geologico, di € 2.500,00 per l'esperto in attività inerenti la statistica e di € 5.000,00 per l'esperto specialista in strutture, da determinarsi in sede di pubblicazione dei relativi avvisi e comprensiva di tutti i compensi per lavoro straordinario, flessibilità oraria, performance organizzativa e individuale;

Visti:

- l'art.110 comma 1 del T.U. 267/2000, come modificato dal DL 90/2014, convertito con Legge 114/2014;
- l'art. 19 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi disciplina le modalità di costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con figure dirigenziali e altamente specializzate;

Evidenziato inoltre, che l'art.20 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

prevede l'istituzione di uffici posti alla diretta dipendenza del Presidente per l'esercizio di funzioni di indirizzo e controllo, costituiti da personale dell'Ente e anche da collaboratori esterni assunti a tempo determinato ai sensi dell'art.90 del D.Lgs.267/2000;

Ritenuto opportuno:

- per un migliore svolgimento delle attività facenti capo all'ufficio di Presidenza e in particolare per la gestione dei rapporti con Comuni, enti pubblici e altri soggetti esterni, continuare ad avvalersi per tutta la durata del mandato, di personale di diretta collaborazione agli organi istituzionali ex art. 90 del TUEL, secondo quanto previsto dai decreti n.204 del 13/9/2019 e n. 254 del 26/11/2019, con cui è stato disposto il riordino degli uffici di supporto alla Presidenza e ne sono state previste le professionalità;
- garantire la copertura dei posti previsti di 1 istruttore direttivo amministrativo (Capo di Gabinetto) cat.D a tempo pieno, 1 istruttore direttivo amministrativo Specialista della comunicazione istituzionale mediante strumenti innovativi e piattaforme social, cat. D part-time 18 ore e 1 Addetto stampa Cat. C part-time 18 ore, con riconoscimento delle indennità ad personam ai sensi dell'art.90 comma 3 D.Lgs.267/2000 negli importi annui lordi, attualmente previsti;

Evidenziato che le condizioni previste per poter procedere ad assunzioni, risultano le seguenti:

- con l'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il PIAO è volto a garantire nella Pubblica Amministrazione la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi. Il nuovo documento di programmazione assorbe i precedenti atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, piano di formazione, nonché il piano esecutivo di gestione. Considerato che sussistono ancora dubbi e posizioni contrastanti in merito ai termini di approvazione e agli effettivi contenuti, facendo proprie le indicazioni fornite agli enti locali dall'ANCI nel quaderno n. 36 pubblicato nel mese di luglio, la Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n. 156 del 2/8/2022 ha adottato, in sede di prima approvazione, il Piano di attività e organizzazione per il triennio 2022;
- attraverso la relazione allegata al rendiconto di gestione per l'anno 2021 (ultimo rendiconto approvato) il Collegio dei Revisori dei Conti ha evidenziato la salvaguardia degli equilibri finanziari;
- sono rispettati inoltre i limiti relativi alla spesa del personale ai sensi dell'art. 1, c. 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni con riferimento alla media del triennio 2011- 2013, pari ad € 14.847.236,16;
- è rispettato il parametro contenuto nell'art. 9, c. 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, che per le province ai sensi della disposizione speciale contenuta nell'art. 1 comma 847 della legge 205/2017 era pari al 25% della spesa sostenuta per lavoro flessibile nel 2009. Tale limite è stato innalzato al 50% per effetto dell'art. 17 c. 1ter del D.L. 162/2019 come convertito dalla L. n. 8 del 28/2/2020. Infine, per effetto del comma 562 della L. 234/2021 le suddette disposizioni sono state abrogate e pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde al 100% della spesa sostenuta nell'anno

2009;

si dà inoltre atto:

- che, relativamente alla programmazione del fabbisogno 2022-2024, è stata effettuata a cura del Segretario Generale la rilevazione delle eccedenze nei servizi dell'ente in data 19/11/2021, con esito negativo;
- che l'ente è in regola con gli obblighi della gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 185/2008;
- con decreto del Presidente n. 39 del 24/02/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs.198/2006;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 28/04/2022 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2021 ;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 20/1/2022 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2022/2024;
- che con atto del Presidente n. 9 del 25/1/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione comprensivo del Piano della Performance per il triennio 2022/2024;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 27/09/2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021;

Considerato che:

- gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- gli organi di revisione contabile accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di contenimento delle spese;

Evidenziato che le facoltà assunzionali, determinate secondo la nuova normativa per la Provincia di Reggio Emilia sono le seguenti:

	FACOLTA' ASSUNZIONALI			
	ENTRATE TIT. I	ENTRATE TIT. II	ENTRATE TIT. III	TOTALE ENTRATE CORRENTI

2019	48.452.282,63	9.898.596,43	4.318.944,64	62.669.823,70
2020	46.265.084,85	11.886.568,90	4.599.732,16	62.751.385,91
2021	46.846.451,10	10.899.610,31	3.184.003,41	60.930.064,82
MEDIA (2019-2021)				62.117.091,48
FCDE 2021				200.000,00
Entrate correnti nette				61.917.091,48
Spesa personale 2019				6.054.408,68
Spesa personale 2020				6.360.950,92
Spesa personale 2021				6.429.634,42
Rapporto pers. 2021 / entrate correnti				10,38%
%max.fascia demogr. D)				19,70%
Spesa personale max				12.197.667,02
Spesa personale 2022	22% del 2019			7.386.378,59
Spesa personale 2023	24% del 2019			7.507.466,76
Spesa personale 2024	25% del 2019			7.568.010,85
	2022	2023	2024	
Stanziamento att. puro	7.901.941,43	7.809.718,20	7.745.218,20	
a dedurre:				
Rimborso autorizzazioni sismiche a copertura spese pers. sismica	260.000,00	330.000,00	260.000,00	
Rimborso regionale personale vigilanza	369.139,63	369.139,63	369.139,63	
Totale	7.272.801,80	7.110.578,57	7.116.078,57	

Preso atto che:

- la Provincia di Reggio Emilia visti i valori soglia indicati dal DM 11 gennaio 2022 è stata collocata nella fascia demografica da 450.000 a 699.999 abitanti e pertanto il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti previsto è pari al 19,7%;
- l'art. 5 del suddetto decreto prevede l'incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato per 22% per l'anno 2022, per il 24% per l'anno 2023 e 25% per l'anno 2024;
- la spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2022/2024 si riferisce all'ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l'anno 2021;
- l'ente ha un rapporto pari al 10,38%;

Ritenuto pertanto che:

- in base alla suddetta percentuale la Provincia di Reggio Emilia possa ritenersi al momento ente virtuoso ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 comma 1 del D.M. 11/01/2022 e pertanto può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia prevista, fermo restando il periodico aggiornamento e monitoraggio;
- per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, i limiti di spesa al lavoro flessibile contenuti dapprima nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dal D.L. 90/2014, sono stati successivamente rivisti per quanto riguarda la Province, fino alla modifica contenuta nel comma 562 della L. 234/2021 che ha ripristinato il 100% delle capacità. Pertanto il limite del lavoro flessibile corrisponde al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009, come rideterminata con atto dirigenziale n.407 del 5/9/2019 che ne ha riesaminato la base di calcolo, ammontante ad euro 1.341.600,18 al netto dei rapporti di lavoro ex-art. 110 c. 1 del TUEL e ampiamente sufficiente a contenere i costi del lavoro flessibile come segue:

Limite di spesa (100% del 2009)	1.341.600,18
Rapporti in essere:	
Dirigente - art.110 c.2 Unità speciale sismica e edilizia	99.952,48
Dirigente - art.110 c.2 Unità amministrativa speciale PNRR	99.952,48
Istruttore dirett. amministrativo cat. D - art.90	51.653,69
Istruttore dirett. amministrativo cat. D P/T 18 ore- art.90	23.811,00
Agg.to amm.vo Cat. C P/T 18 ore – art.90	22.402,04
Totale spesa lavoro flessibile	273.960,69

- le ulteriori spese per personale a tempo determinato (ex art.110 comma 1) che si intende selezionare per ricoprire le posizioni ritenute indispensabili al funzionamento dell'ente, comportano i seguenti costi:

Dirigente - art.110 c.1 Servizio Infrastrutture, Mob.sos., Patrim.	129.684,85
Dirigente - art.110 c.1 Servizio Pianificazione Territoriale	121.332,47
Istruttore Dirett. Tecnico - Geologo cat. D Alta specializzazione- art.110 c.1	52.435,37
Istruttore Dirett. Statistico cat. D Alta specializzazione part/time 18 ore - art.110 c.1	21.167,34
Istruttore Dirett. Tecnico strutturista - cat. D Alta specializzazione- art.110 c.1	41.096,42
Totale spesa	365.716,45

Considerato inoltre che:

- in relazione a quanto previsto dalla “Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, le Province e la Città Metropolitana di Bologna per l'esercizio delle funzioni regionali conferite ai sensi della LR 13/2015 e s.m.i.” riguardo alla possibilità di acquisire in posizione di comando personale regionale per ricoprire posizioni funzionali all'esercizio di funzioni conferite per il periodo 1/1/2023-31/12/2024, sono state inoltre richieste cinque

assegnazioni di cui 3 di cat.D e 2 di cat.C;

- i costi delle suddette figure dovranno essere rimborsati alla Regione a valere sul contributo regionale per lo svolgimento delle funzioni delegate nelle modalità stabilite in sede di convenzione e devono essere registrate in sede di programmazione tra le spese di personale;

Vista l'esigenza dell'Ente, sentiti i Dirigenti, di procedere ad approvare la modifica della programmazione di personale 2022/2024 dell'Ente;

Dato atto che:

- il piano assunzionale, come allegato al presente atto (all. A), deriva dalle considerazioni e scelte effettuate in merito alle professionalità e competenze che servono maggiormente nell'attuale contesto e dall'attenta ponderazione della forza lavoro già presente e dalle necessità di incremento e potenziamento, tenendo conto della variazioni avvenute in corso d'anno a causa di impreviste cessazioni di personale, alla luce delle scelte operate in questa fase iniziale del mandato amministrativo;
- si intende proseguire nel percorso appena avviato di ricambio generazionale e nella ricerca della migliore organizzazione del lavoro possibile, provvedendo a ricoprire anche la quota d'obbligo ai sensi della Legge 68/99 e reclutando in via prioritaria figure con competenze in materia di:
 - a) istruttorie tecniche in ambito strutturale, edilizio e di viabilità;
 - b) gestione delle procedure informatiche;
 - c) razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi e giuridici;
 - d) gestione dei fondi, capacità di investimento, contrattualistica pubblica e contabilità;
 - e) attività operative e ausiliarie;

evidenziato che:

- è necessario ed urgente garantire in tempi ragionevoli la copertura in particolare dei posti di profilo tecnico, particolarmente qualificati, di cui l'Ente necessita assolutamente per garantire servizi rilevanti sia gestiti autonomamente che in forma associata o per fronteggiare la mole aggiuntiva di lavoro derivante dall'obbligo di rispettare le tempistiche dei numerosi progetti legati ad investimenti strutturali strategici per il territorio;
- molti dei suddetti profili professionali di cat. D, attinenti all'area tecnica sia di ambito edilizio che delle infrastrutture stradali, nell'attuale specifica congiuntura, risultano molto difficili da reperire sul mercato ed è pertanto possibile ipotizzare fin d'ora di doverli reclutare mediante selezione a tempo determinato, come alte specializzazioni cat.D, in attesa dell'espletamento delle prove concorsuali;
- inoltre, in caso di cessazione dal servizio, anche per dimissioni o cessazioni non solo di personale neoassunto in periodo di prova, ma in generale di personale di ogni categoria, viene fin da ora prevista la possibilità di sostituzione con una figura di pari livello e profilo, preferibilmente mediante scorrimento di graduatoria di idonei ove presente, o in subordine attingendo a graduatoria di altro ente o a procedure di mobilità esterna, o in ulteriore subordine, mediante concorso pubblico;

- come disciplinato nel regolamento per il reclutamento di personale si intendono autorizzate tutte le procedure di reclutamento comportanti collaborazione con altri enti, sia per l'effettuazione di prove concorsuali in convenzione, sia per l'utilizzo delle graduatorie;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti previsto dall'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 espresso in data 13/12/2022 con verbale n.25;

Dato atto, inoltre, che è stata data informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 30/11/2022;

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

di modificare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-24, per le considerazioni sopra espresse e a fronte delle criticità evidenziate all'interno dell'Ente, con alcune previsioni assunzionali a tempo indeterminato, come dettagliato nell'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che le modifiche intervenute riguardano in gran parte spese sostitutive a fronte di cessazioni dal servizio e che le nuove assunzioni sono limitate e distribuite a seguito di una complessiva revisione triennale, oltre che motivate dalla necessità di prevedere la copertura della quota d'obbligo di cui alla Legge 68/99;

di modificare altresì il Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-24 per quanto riguarda i rapporti a tempo determinato e entro i limiti delle facoltà del lavoro flessibile, prevedendo, le seguenti assunzioni:

- due dirigenti con profilo tecnico a tempo pieno e determinato fino alla scadenza del mandato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 mediante l'indizione di due procedure selettive pubbliche comparative, a cui affidare la responsabilità del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio e del Servizio Pianificazione Territoriale, nei limiti del 30% dei posti di qualifica dirigenziale previsti dall'Ente;
- una figura a tempo pieno e determinato altamente specializzata, ex art. 110 comma 1, del T.U. 267/2000 con profilo di Istruttore direttivo tecnico con competenze in ambito geologico, Cat. D, mediante l'indizione di procedura selettiva pubblica comparativa, da assegnare al Servizio Pianificazione Territoriale;
- una figura a tempo determinato altamente specializzata, ex art. 110 comma 1, del T.U. 267/2000 con profilo di Istruttore direttivo Statistico, part-time 18 ore, Cat. D, mediante l'indizione di procedura selettiva pubblica comparativa, da assegnare al Servizio Programmazione scolastica e diritto allo studio;
- una figura a tempo pieno e determinato altamente specializzata, ex art. 110 comma 1, del T.U. 267/2000 con profilo di Istruttore direttivo tecnico strutturista, Cat. D, mediante l'indizione di procedura selettiva pubblica comparativa, da assegnare al Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica, in via solo eventuale e

subordinata, in caso di impossibilità a reclutare un'unità di personale a tempo determinato;

- il mantenimento delle posizioni previste nell'ufficio di staff della Presidenza a tempo determinato fino alla scadenza del mandato ai sensi dell'art.90 del D.Lgs.627/2000: un Istruttore direttivo amministrativo cat.D Gapo di Gabinetto, 1 istruttore direttivo amministrativo Specialista della comunicazione istituzionale mediante strumenti innovativi e piattaforme social, cat. D part-time 18 ore e 1 Addetto stampa Cat. C part-time 18 ore, con riconoscimento delle indennità ad personam ai sensi dell'art.90 comma 3 D.Lgs.267/2000 negli importi annui lordi, attualmente previsti;

di prevedere, relativamente al personale assunto ai sensi dell'art. 110 commi 1 del d.lgs. 267/2000:

- che le retribuzioni di posizione attribuite a ciascuna funzione dirigenziale sopra indicata sono quelle attualmente assegnate, fatto salvo la possibilità che vengano riviste a seguito anche delle modifiche organizzative che potrebbero intervenire;
- che alle figure a tempo determinato altamente specializzate, ex art. 110 comma 1, del T.U. 267/2000 è attribuita un'indennità ad personam ai sensi del comma 3 del citato art. 110, compensativa del lavoro straordinario e delle ulteriori voci di salario accessorio, nel seguente importo massimo da determinarsi sulla base di apposita pesatura in sede di pubblicazione dei relativi avvisi: all'Istruttore direttivo tecnico, Cat. D, con competenze in ambito geologico, da assegnare al Servizio Pianificazione Territoriale, di € 12.500,00 lordi annui, all'Istruttore direttivo statistico part-time 18 ore cat.D di € 2.500,00 lordi annui già commisurati al proprio rapporto orario; all'Istruttore direttivo tecnico strutturista, di € 5.000,00 annui lordi;

di dare mandato al dirigente competente in materia di risorse umane:

- di procedere al reclutamento delle figure previste a tempo indeterminato ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento interno, definendo ove necessario le modalità di copertura dei posti, sentiti i dirigenti interessati, tenuto conto delle caratteristiche dei posti stessi e della normativa vigente, disponendo a tal fine che:

1. in caso di cessazione dal servizio, anche per dimissioni o cessazioni non solo di personale neoassunto in periodo di prova, ma in generale di personale di ogni categoria, viene fin da ora prevista la possibilità di sostituzione con una figura di pari livello e profilo, preferibilmente mediante scorrimento di graduatoria di idonei ove presente, o in subordine attingendo a graduatoria di altro ente o a procedure di mobilità esterna, o in ulteriore subordine, mediante concorso pubblico;

2. come disciplinato nel regolamento per il reclutamento di personale, si intendono autorizzate tutte le procedure di reclutamento comportanti collaborazione con altri enti, sia per l'effettuazione di prove concorsuali in convenzione, sia per l'utilizzo delle graduatorie;

3. al fine di garantire in tempi ragionevoli la copertura in particolare dei posti di profilo tecnico, particolarmente qualificati, di cui l'Ente necessita assolutamente per garantire servizi rilevanti sia gestiti autonomamente che in forma associata o per fronteggiare la mole aggiuntiva di lavoro derivante dall'obbligo di rispettare le tempistiche dei numerosi progetti legati ad investimenti strutturali strategici per il territorio, sia possibile procedere al reclutamento mediante selezione a tempo determinato, come alte specializzazioni cat.D, in attesa dell'espletamento delle prove concorsuali;

- di provvedere con proprio atto ad indire le procedure selettive e, ai sensi di

quanto disposto dal vigente Regolamento interno, a nominare i componenti delle Commissioni incaricate della valutazione delle candidature relativa alle selezioni in oggetto;

- di definire procedure selettive in modo da accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e professionalità nelle specifiche materie e funzioni oggetto degli incarichi da conferire, qualificanti le singole posizioni dirigenziali e di alta specializzazione;
- di definire, con proprio atto la misura delle singole indennità ad personam da attribuire ai professionisti, entro la misura massima sopra indicata;

di dare atto che:

- la Provincia di Reggio Emilia visti i valori soglia indicati dal DM 11 gennaio 2022 ai sensi di quanto previsto dall'art. è stata collocata nella fascia demografica da 450.000 a 699.999 abitanti e pertanto il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti previsto è pari al 19,7%;
- la spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni 2022/2024 si riferisce all'ultimo rendiconto approvato ovvero al rendiconto per l'anno 2021 e che, in riferimento alla suddetta percentuale, l'Ente ha un rapporto pari al 10,38%;
- sono rispettati gli incrementi della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato per 22% per l'anno 2022, per il 24% per l'anno 2023 e 25% per l'anno 2024, previsti dall'art. 5 del suddetto decreto ministeriale, come in premessa evidenziato;
- per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, sono rispettati altresì i limiti di spesa al lavoro flessibile, contenuti dapprima nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dal D.L. 90/2014, successivamente rivisti per quanto riguarda la Province ed infine con il comma 562 della L. 234/2021 ripristinati al 100% delle capacità, ovvero al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Tale spesa, come rideterminata con atto dirigenziale n.407 del 5/9/2019 che ne ha riesaminato la base di calcolo, ammontante ad euro 1.341.600,18 al netto dei rapporti di lavoro ex-art. 110 c. 1 del TUEL risulta ampiamente sufficiente a contenere i costi del lavoro flessibile già in essere ed in previsione, come segue:

Limite di spesa (100% del 2009)	1.341.600,18
Rapporti in essere:	
Dirigente - art.110 c.2 Unità speciale sismica e edilizia	99.952,48
Dirigente - art.110 c.2 Unità amministrativa speciale PNRR	99.952,48
Istruttore dirett. amministr.ivo cat. D - art.90	51.653,69
Istruttore dirett. amministr.ivo cat. D P/T 18 ore- art.90	23.811,00
Agg.to amm.vo Cat. C P/T 18 ore – art.90	22.402,04
Totale spesa lavoro flessibile	273.960,69

ulteriori spese per personale a tempo determinato (ex art.110 comma 1) in parte già attualmente in servizio o che si intende selezionare per ricoprire le posizioni ritenute indispensabili al funzionamento dell'ente, con i seguenti costi:

Dirigente - art.110 c.1 Servizio Infrastrutture, Mob.sos., Patrim.	129.684,85
Dirigente - art.110 c.1 Servizio Pianificazione Territoriale	121.332,47
Istruttore Dirett. Tecnico - Geologo cat. D Alta specializzazione- art.110 c.1	52.435,37
Istruttore Dirett. Statistico cat. D Alta specializzazione part/time 18 ore - art.110 c.1	21.167,34
Istruttore Dirett. Tecnico strutturista - cat. D Alta specializzazione- art.110 c.1	41.096,42
Totale spesa	365.716,45

di riservarsi la possibilità di adeguare in qualsiasi momento il presente Programma triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

di dare atto infine che:

- la spesa complessiva relativa alle assunzioni in oggetto è prevista nei capitoli destinati alle retribuzioni del personale del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- aggiornamento piano 2022-2024
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile

Reggio Emilia, lì 15/12/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma